

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 27 novembre B.V.Maria della medaglia miracolosa	7.30	++Zavagno Bruno e Colussi Cecilia +Gasparotto Silvio
Martedì 28 novembre	7.30	Per i fedeli della parrocchia
Mercoledì 29 novembre	7.30	Per i fedeli della parrocchia
Giovedì 30 novembre S.Andrea apostolo	7,30	+Pittaro Maria Adorazione Eucaristica Diurna
Venerdì 1 dicembre	7.30	+Bozzer Angelina Comunione agli anziani e ammalati
Sabato 2 dicembre	19.30	+Cocolo Luigi +Tolusso Emidio +Silani Mario +Facchina Luisa ++Facchina Luigi e Maria +Gasparotto Silvio ++Def.ti della Confraternita di S.Giacomo
Domenica 3 dicembre I Domenica di Quaresima	7.30 10.00	+Capitummino Maria +Fornasier Lidia +Silani Pietro +Lenardon Rino



L'adorazione non è un allontanarsi dalla vita; piuttosto è lo spazio per dare senso a tutto, per ricevere il dono dell'amore di Dio e poterlo testimoniare nella carità fraterna.

Papa Francesco

Il Mantello di San Martino



Mantello 314
Domenica 26 novembre
XXXIV Tempo Ordinario
Anno A, II Sett II.
Salterio

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Mt 25, 31-46

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

"Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".

Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".

Anc'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".

E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna".

Una scena potente, drammatica, quel "giudizio universale" che in realtà è lo svelamento della verità ultima del vivere, rivelazione di ciò che rimane quando non rimane più niente: l'amore. Il Vangelo risponde alla più seria delle domande: che cosa hai fatto di tuo fratello? Lo fa elencando sei opere, ma poi sconfina: ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me! Straordinario: Gesù stabilisce un legame così stretto tra sé e gli uomini, da arrivare a identificarsi con loro: l'avete fatto a me! Il povero è come Dio, corpo e carne di Dio. Il cielo dove il Padre abita sono i suoi figli.

Evidenzio tre parole del brano:

1) Dio è colui che tende la mano, perché gli manca qualcosa. Rivelazione che rovescia ogni precedente idea sul divino. C'è da innamorarsi di questo Dio innamorato e bisognoso, mendicante di pane e di casa, che non cerca venerazione per sé, ma per i suoi amati. Li vuole tutti dissetati, saziati, vestiti, guariti, liberati. E finché uno solo sarà sofferente, lo sarà anche lui. Davanti a questo Dio mi incanto, lo accolgo, entro nel suo mondo.

2) L'argomento del giudizio non è il male, ma il bene. Misura dell'uomo e di Dio, misura ultima della storia non è il negativo o l'ombra, ma il positivo e la luce. Le bilance di Dio non sono tarate sui peccati, ma sulla bontà; non pesano tutta la mia vita, ma solo la parte buona di essa. Parola di Vangelo: verità dell'uomo non sono le sue debolezze, ma la bellezza del cuore. Giudizio divinamente truccato, sulle cui bilance un po' di buon grano pesa di più di tutta la zizzania del campo.

3) Alla sera della vita saremo giudicati solo sull'amore (San Giovanni della Croce), non su devozioni o riti religiosi, ma sul laico addossarci il dolore dell'uomo. Il Signore non guarderà a me, ma attorno a me, a quelli di cui mi son preso cura. «Se mi chiudo nel mio io, pur adorno di tutte le virtù, e non partecipo all'esistenza degli altri, se non sono sensibile e non mi impegno, posso anche essere privo di peccati ma vivo in una situazione di peccato» (G. Vannucci). La fede non si riduce però a compiere buone azioni, deve restare scandalosa: il povero come Dio!

Un Dio innamorato che ripete su ogni figlio il canto esultante di Adamo: «Veramente tu sei carne della mia carne, respiro del mio respiro, corpo del mio corpo». Poi ci sono quelli mandati via. La loro colpa? Hanno scelto la lontananza: lontano da me, voi che siete stati lontani dai fratelli. Non hanno fatto del male ai poveri, non li hanno umiliati, semplicemente non hanno fatto nulla. Indifferenti, lontani, cuori assenti che non sanno né piangere né abbracciare, vivi e già morti (C. Péguy).

Ermes Ronchi



Parrocchia:

- Abbiamo suonato le campane come preghiera per **Gasparotto Silvio**, morto, dopo lunghe sofferenze, a 79 anni in Francia. Alla sorella Aurora e a tutti i parenti residenti a S.Martino porgiamo le più sentite condoglianze. Sentiamoci vicini nella preghiera, chiediamo al Signore che lo accolga nella sua pace
- Abbiamo suonato le **campane a festa** per la **nascita** di **Edoardo Pittaro Truant**, figlio di Sebastiano e Silvia De Paoli e di **Beatrice Perrone** figlia di Fabio e Amanda Sedran. Ringraziamo il Signore per il dono di questi bimbi! Tanti auguri ai neonati, ai genitori e felicitazioni ai nonni e ai bisnonni.
- **Giovedì 30 novembre Adorazione Eucaristica diurna**
- **Giovedì 30 novembre** ore 19.15 in oratorio a S.Martino : **Assemblea Elettiva** dell'associazione Arzene-S.Lorenzo-S.Martino **di Azione Cattolica**
- **Venerdì 1 dicembre** viene portata la **comunione agli anziani e ammalati**
- **Venerdì 1 dicembre Veglia Unitaria per l'Adesione dell'Azione Cattolica** a Cinto dalle 20.30 alle 22.30
- **Domenica 3 dicembre** alle ore 15.00 presso cantina "Pitars" **incontro con don Federico Grosso**, teologo, direttore Istituto superiore scienze religiose di GO, TS, UD : lettura della mostra **"Frammenti di Luce" di Claudio Mario Feruglio**
- Continua come ogni domenica, sotto la loggia del comune, la **raccolta di generi alimentari** per i poveri e la raccolta fondi del **progetto Gemma** per le mamme in difficoltà
- **I donatori di sangue hanno offerto 50 euro per la chiesa. Grazie!**

Promozione attività del Comune

- **Continua la rassegna teatrale organizzata dalla compagnia «Arc di S.Marc» Domenica 26 novembre alle 17.30 in Palestra "Fuori col Melone" Compagnia teatrale Sot la Nape di Varmo**
- **Domenica 3 dicembre stessa ora, stesso luogo "Champagne per un delitto" Compagnia teatrale Improbabili, UTE S.Vito al Tagliamento**
- **Sabato 2 dicembre dalle ore 16.00 presso il giardino della biblioteca si aprirà il villaggio di natale St.Martin Christmas. Oltre ai chioschi riccamente forniti per tutti, saranno attivi per i più piccoli laboratori, letture animate nel bosco fatato con luci e proiezioni artistiche, giochi gonfiabili e alle 19.00 gran finale con Concerto coro gospel "Revelation Gospel Project".**
- **Solo per entrare nel bosco fatato è obbligatorio prenotarsi al nr. 3477680912 (Jessica)**